



Automobile Club Como

RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2015

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	15
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	16
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Como per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€ 20.122
totale attività =	€ 1.480.032
totale passività =	€ 1.182.095
patrimonio netto =	€ 297.937

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	189.189	195.895	-6.706
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	84.879	84.879	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	274.068	280.774	-6.706
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	2.638		2.638
SPA.C II - Crediti	1.007.481	1.014.605	-7.124
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	114.948	117.127	-2.179
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	1.125.067	1.131.732	-6.665
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	80.897	59.764	21.133
Totale SPA - ATTIVO	1.480.032	1.472.270	7.762
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	297.937	277.813	20.124
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	108.896	108.896	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATI	45.485	37.946	7.539
SPP.D - DEBITI	817.020	854.494	-37.474
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	210.694	193.121	17.573
Totale SPP - PASSIVO	1.480.032	1.472.270	7.762

Si evidenzia che, per consentire la presentazione del Bilancio di esercizio espresso in unità di euro anziché in centesimi, si è generato, per effetto degli arrotondamenti, un scostamento tra il risultato economico dell'esercizio in esame esposto nel conto economico di €. 20.122 e l'incremento del patrimonio netto rispetto al 2014 di €. 20.124. La differenza da arrotondamento di €. 2 è stata portata in aumento del patrimonio netto al 01/01/2015 che risulta pari a €. 277.815 contro quello effettivamente risultante al 31/12/2014 di €. 277.813

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	858.642	862.672	- 4.030
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	827.502	850.349	- 22.847
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.140	12.323	18.817
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	773	9.565	- 8.792
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	31.913	21.888	10.025
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.791	11.617	174
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.122	10.271	9.851

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL positivo, ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale, migliorato rispetto al 2014 (+18.817), mentre la parte finanziaria presenta un peggioramento per i minori proventi finanziari liquidati nell'anno dalla Sara Assicurazioni.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2015, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n.1 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente con delibera n. 27 del 29/10/2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	535.200	45.000	580.200	562.607	- 17.593
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			-		-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			-		-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			-		-
5) Altri ricavi e proventi	432.000	- 34.000	398.000	296.035	- 101.965
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	967.200	11.000	978.200	858.642	- 119.558
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.500		5.500	5.048	- 452
7) Spese per prestazioni di servizi	386.650	13.000	399.650	380.787	- 18.863
8) Spese per godimento di beni di terzi			-		-
9) Costi del personale	208.441		208.441	166.531	- 41.910
10) Ammortamenti e svalutazioni	15.000	- 4.500	10.500	9.838	- 662
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			-		-
12) Accantonamenti per rischi			-		-
13) Altri accantonamenti			-		-
14) Oneri diversi di gestione	347.000	- 3.000	344.000	265.298	- 78.702
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	962.591	5.500	968.091	827.502	- 140.589
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.609	5.500	10.109	31.140	21.031
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	15.000		15.000		- 15.000
16) Altri proventi finanziari	1.000		1.000	773	- 227
17) Interessi e altri oneri finanziari:			-		-
17)- bis Utili e perdite su cambi			-		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	16.000	-	16.000	773	- 15.227
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			-		-
19) Svalutazioni			-		-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-	-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	5.000		5.000		- 5.000
21) Oneri Straordinari	2.500		2.500		- 2.500
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	2.500	-	2.500	-	2.500
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	23.109	5.500	28.609	31.913	3.304
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	20.300	4.100	24.400	11.791	- 12.609
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.809	1.400	4.209	20.122	15.913

Nel valore della produzione i maggiori scostamenti nei ricavi delle vendite e prestazioni sono dovuti ad una diminuzione delle quote sociali , in altri ricavi e proventi i maggiori scostamenti si sono avuti nelle provvigioni attive Sara Assicurazioni e nella vendita di contrassegni svizzeri .

Nei costi della produzione i maggiori scostamenti si sono avuti nelle spese per prestazioni di servizi , per educazione stradale , e spese postali.

Minori costi per spese del personale per oneri diversi di gestione in particolare per aliquote A.C.I.

2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a

consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.15	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-		-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	10.000		10.000	-	10.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000		10.000	3.132	6.868
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	1.000	-	1.000	-	1.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.000	-	19.000	3.132	15.868
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-		-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.000	-	19.000	3.132	15.868

La previsione degli investimenti per gli immobili era stata prevista in via precauzionale per eventuali esigenze che non si sono verificate.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci tramite la struttura organizzata ad hoc e diretta da ACI, è stata promosso il servizio gratuito del Bollo Sicuro. Si sono particolarmente curati i rapporti con le associazioni, circoli ricreativi e culturali, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'A.C.I., si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati con riunioni periodiche a cadenza bimestrale stimolandoli alla produzione associativa anche in relazione alle varie tipologie di tessere ACI GOLD, ACI SISTEMA, ACI CLUB, ACI AZIENDA, ACI STORICO

L'anno 2015 si è chiuso con n. 7241 associazioni, +60 rispetto all'anno 2014, in percentuale +0,88% contro il dato regionale della Lombardia – 4,76% e nazionale -1,29; di cui 899 soci pari al 12,4% fidelizzato con Bollo Sicuro, e Carta Aci Visa. L'incremento associativo è stato determinato in parte dalle nuove tessere ACI Club e Facile Sarà , dal leggero incremento delle tessere ACI Gold con il decremento delle tessere ACI Sistema . In termini di bilancio è leggermente diminuito il valore delle quote sociali compensato da una diminuzione delle aliquote sociali ad ACI .

Per la Sicurezza stradale abbiamo collaborato con il Comitato Permanente della Sicurezza Stradale istituito presso la Prefettura di Como nelle varie iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della Sicurezza Stradale. Per il progetto ACI Ready2Go con l'autoscuola di sede abbiamo dato applicazione al protocollo d'intesa sottoscritto con il Provveditorato agli Studi e continuato un'attività di formazione ed educazione alla sicurezza stradale per gli istituti superiori della Provincia .I corsi per gli alunni delle classi 4° si sono svolti presso la struttura Driver , una struttura importante di intrattenimento a tema motoristico dove è stato costruito dall'Automobile Club Como in collaborazione con la struttura ACIREADY2GO un percorso dedicato alla cultura della Sicurezza Stradale denominato ACIWAY unico a livello nazionale , che ha avuto anche un grande apprezzamento dalla Sede Centrale ACI. Sempre presso il Driver si sono svolti gli interventi di formazione del progetto Trasportaci , A passo sicuro,due ruote sicure rivolto agli alunni delle scuole primarie anche con la collaborazione del Rotary Club Como Baradello.

Nel settore turistico la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere, ha fatto registrare n. 96.260 contrassegni venduti, con una flessione rispetto all'anno precedente che ha fatto diminuire le provvigioni attive per vendita di contrassegni svizzeri , che resta comunque un'entrata molto consistente per l'Ente .Questo risultato è stato reso possibile per il consolidamento dell' accordo stipulato con un gestore della ristorazione situato al valico di Brogeda dove risiedeva la delegazione di frontiera A.C.I..

Le attività del settore assicurativo hanno registrato quest'anno un decremento delle provvigioni rispetto all'anno passato per una leggera flessione della produzione delle

agenzie Sara e per la cessazione a tutti gli AC dell'erogazione del contributo straordinario Sara.

Il servizio delle pratiche automobilistiche ha fatto registrare una sostanziale tenuta in termini di ricavi con il consolidamento del servizio rinnovo patenti con medico in sede ed avviso di scadenza agli interessati.

Il servizio delle tasse automobilistiche ha comportato un considerevole aumento dei proventi per il miglior andamento del servizio in generale , anche con riguardo alle bonifiche riconosciute dalla Regione Lombardia..

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno è proseguita la convenzione per la prosecuzione del progetto “ Como in tempo” promossa dal Comune di Como che ha coinvolto le amministrazioni pubbliche alla sperimentazione della “giornata del cittadino” con apertura continuata degli uffici il mercoledì dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Per l'iniziativa rivolte alla **valorizzazione dell'A.C.I. in quanto Club** si è celebrata con grande risalto sugli organi di stampa e televisione locale la “Giornata dell'Automobilista” nella splendida struttura del Driver , con la mostra del percorso ACIWAY; si è collaborato all'organizzazione del Brianza Motor Show che si è tenuto nella struttura di Lario- Fiere nei giorni 7/8 marzo 2015 ; si è continuamente aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Como www.acicomo.it con particolare riguardo alla sezione Amministrazione Trasparente e Anticorruzione ; si è celebrato il Concorso d'Eleganza Internazionale di Auto D'Epoca e prototipi delle case costruttrici nella splendida cornice di Villa D'Este.

Nel **settore sportivo** l'ufficio ha rilasciato n. 380 licenze di ogni genere e tipo , con una sostanziale tenuta rispetto all'anno precedente . Il 34° Trofeo Rally ACI COMO (validità C.I. WRC) organizzato direttamente dall'Automobile Club Como ha conseguito un grande successo dal punto di vista organizzativo. La manifestazione si è conclusa positivamente ottenendo una valutazione eccellente dalla C.S.A.I. e la gara è stata confermata con validità di Campionato Italiano WRC

La grande vocazione sportiva dell'Automobile Club Como ha consentito di sviluppare il senso di appartenenza al Club relazionando con i soci sportivi, le Associazioni e Scuderie sportive, mettendo a disposizione le nostre sale per incontri e riunioni, promuovendo e patrocinando manifestazioni importanti in particolare l'organizzazione del Campionato Sociale Sportivi.

In questo quadro si è organizzata e realizzata al Grand Hotel di Como anche la tradizionale e molto sentita serata di gala per la premiazione degli Sportivi e dei vincitori del Campionato Sociale 2014, giusto riconoscimento ai numerosissimi licenziati sportivi soci dell'Automobile Club di Como che, tra l'altro, hanno vinto titoli italiani e che con la loro partecipazione alle gare di tutti i settori e le categorie sportive automobilistiche hanno portato in alto il nome del nostro Automobile Club.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	189.189	195.895	-6.706
Immobilizzazioni finanziarie	84.879	84.879	0
Totale Attività Fisse	274.068	280.774	-6.706
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	2.638		2.638
Credito verso clienti	947.136	850.776	96.360
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	60.345	163.829	-103.484
Disponibilità liquide	114.948	117.127	-2.179
Ratei e risconti attivi	80.897	59.764	21.133
Totale Attività Correnti	1.205.964	1.191.496	14.468
TOTALE ATTIVO	1.480.032	1.472.270	7.762
PATRIMONIO NETTO	297.937	277.813	20.124
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	154.381	146.842	7.539
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Totale Passività Non Correnti	154.381	146.842	7.539
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	518.733	446.488	72.245
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5	8.091	-8.086
Altri debiti a breve	298.282	399.915	-101.633
Ratei e risconti passivi	210.694	193.121	17.573
Totale Passività Correnti	1.027.714	1.047.615	-19.901
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.480.032	1.472.270	7.762

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.

L'aumento netto delle attività correnti rispetto al 2014, pari a €. 14.468 è in larga misura da ricondurre all'incremento dei risconti attivi rispetto a quelli rilevati nel 2014 . Questi ultimi aumentano di €. 21.133 rispetto al 2014 a causa di una più corretta valutazione dei costi sostenuti nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2016 per il rispetto del principio della competenza economica. Si riscontra, inoltre un decremento delle disponibilità liquide di €. 2.179.

Il decremento netto delle passività correnti, pari a €. 19.901 è da attribuire essenzialmente alla notevole diminuzione degli altri debiti alla quale si contrappone un aumento dei debiti verso i Fornitori. Si evidenzia tuttavia che l'incremento dei debiti verso i fornitori è dovuto essenzialmente ad una diversa riclassificazione degli altri debiti, all'interno dei quali si è individuato con certezza la natura commerciale di alcuni di essi, in quanto efferenti a prestazioni di servizi e certificati da regolare fattura. Come i risconti attivi, anche i risconti passivi sono in aumento di €. 17.573 a causa di una più corretta valutazione dei ricavi realizzati nell'anno ma da rimandare all'esercizio 2016 per il rispetto del principio della competenza economica.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà, pari a 1,09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,99 nel 2014. La condizione ideale di una solida struttura è avere un rapporto PN/AF >1 , come nel caso dell'Ente, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità ancora più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 1,65 nell'esercizio in esame, in leggero incremento al valore rilevato nell'esercizio precedente pari a 1,51.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,25 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,23. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire l'Ente si sta finanziando per il 25% con mezzi propri e per il restante 75% con indebitamento esterno.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1.17 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,14 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine non deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	189.189	195.895	-6.706
Immobilizzazioni finanziarie	84.879	84.879	0
Capitale immobilizzato (a)	274.068	280.774	-6.706
Rimanenze di magazzino	2.638		2.638
Credito verso clienti	947.136	850.776	96.360
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	60.345	163.829	-103.484
Ratei e risconti attivi			0
Attività d'esercizio a breve termine (b)	1.010.119	1.014.605	-4.486
Debiti verso fornitori	518.733	446.488	72.245
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5	8.091	-8.086
Altri debiti a breve	298.282	399.915	-101.633
Ratei e risconti passivi	210.694	193.121	17.573
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.027.714	1.047.615	-19.901
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-17.595	-33.010	15.415
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	154.381	146.842	7.539
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	154.381	146.842	7.539
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	102.092	100.922	1.170
Patrimonio netto	297.937	277.813	20.124
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine			0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	297.937	277.813	20.124

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 17.595 con un miglioramento di €. 15.415 rispetto all'esercizio 2014.

Ciò evidenzia che le attività immobilizzate sono state finanziate con i debiti a breve e le attività correnti non sono sufficienti a far fronte ai debiti a breve.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. 102.092, aumenta di €. 1.170 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

 - ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo	Consuntivo
	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	20.122	10.271
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	7.539	5.833
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	7.539	5.833
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	9.838	9.637
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	9.838	9.637
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari (arrotondamenti bilancio +/-)</u>	2	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	17.379	15.470
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	37.501	25.741
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-2.638	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-96.360	-130.300
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-16.807	42.929
Decremento/(incremento) altri crediti	120.291	-82.386
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-21.133	21.594
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	72.245	-17.249
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-8.086	7.171
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-101.633	74.471
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	17.573	-13.776
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-36.548	-97.546
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	953	-71.805
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-3.132	-1.953
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	195.895	203.579
Immobilizzazioni materiali nette finali	189.189	195.895
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-9.838	-9.637
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	84.879	84.879
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	84.879	84.879
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-3.132	-1.953
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-2.179	-73.758
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2015	117.127	190.885
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	114.948	117.127

Da tale tabella emerge che, nel 2015, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 953 e le attività di investimento non hanno assorbito liquidità per €. 3.132. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente sostanzialmente mantenuto la posizione finanziaria netta consolidata a fine 2014.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	858.642	862.672	-4.030	-0,5%
Costi esterni operativi	-651.133	-701.808	50.675	-7,2%
Valore aggiunto	207.509	160.864	46.645	29,0%
Costo del personale	-166.531	-138.904	-27.627	19,9%
EBITDA	40.978	21.960	19.018	86,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.838	-9.637	-201	2,1%
Margine Operativo Netto	31.140	12.323	18.817	152,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	773	9.565	-8.792	-91,9%
EBIT normalizzato	31.913	21.888	10.025	45,8%
Risultato dell'area straordinaria			0	
EBIT integrale	31.913	21.888	10.025	45,8%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	31.913	21.888	10.025	45,8%
Imposte sul reddito	-11.791	-11.617	-174	1,5%
Risultato Netto	20.122	10.271	9.851	95,9%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che l'aumento del valore aggiunto è determinato da una minore diminuzione del valore della produzione rispetto alla diminuzione dei costi esterni operativi. Tale risultato, nonostante l'incremento del 19,9% del costo del personale, ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 40.978, in aumento di €. 19.018 rispetto a quello realizzato nel 2014.

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 31.140, aumentato di €. 18.817 rispetto a quello ottenuto nel 2014.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria per €. 773, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 31.913 a fronte di un risultato, altrettanto positivo, di €. 21.888 realizzato nel 2014. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 20.122 contro un utile di €. 10.271 registrato nel 2014.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 20.122 che, in via cautelativa e prudentiale, viste le problematiche di applicabilità e di interpretazione normativa sottese, ed in attesa dell'esito definitivo del giudizio amministrativo promosso dall'ACI contro il MEF (cfr. sentenza Tar Lazio del 22/03/2016 N. 03544/2016 Reg.Prov.Coll. N. 13939/2014 Reg.Ric.) intende destinare interamente a riserva indisponibile come previsto dalla circ. della sede centrale n.1574/15 del 17/02/2015 (pag. 2 punto n. 2) ai sensi del regolamento di contenimento della spesa pubblica in applicazione delle norme del contenimento della spesa pubblica ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del DL 101/2013, convertito dalla L.

125/2013, recepite nel citato regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Como, con riserva di riesaminare il tutto alla luce delle premesse sopra ricordate.

Como, 30 marzo 2016

per il Consiglio Direttivo

F.to

Il Presidente dell'ACI COMO

Avv. Enrico Gelpi